

PROSPETTO INFORMATIVO

SOLLECITAZIONE DI DELEGHE DI VOTO

avente ad oggetto la richiesta di conferimento della rappresentanza per l'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea straordinaria di BANCA CARIGE S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia in amministrazione straordinaria, convocata per il giorno 20 settembre 2019 alle ore 10.30 presso il Tower Genova Airport – Hotel & Conference Center, via Pionieri ed Aviatori d'Italia 44, Genova, in unica convocazione.

PROMOTORE ed EMITTENTE:



SOGGETTO INCARICATO DELLA SOLLECITAZIONE E RACCOLTA DELLE DELEGHE E DELEGATO ALLA MANIFESTAZIONE DEL VOTO NELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA



Per informazioni è possibile contattare il seguente numero verde



attivo nei giorni feriali dalle ore 10:00 alle ore 19:00

oppure, per chiamate dall'estero: **+39 06 421 71 806**

o consultare il sito internet www.gruppocarige.it,

o, ancora, mandare una e-mail a: assembleacarige@proxitalia.com

La sollecitazione di deleghe è disciplinata dagli articoli 136 e seguenti del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") nonché dagli articoli 135 e seguenti del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 ("Regolamento Emittenti").

Il presente Prospetto è datato 6 settembre 2019.

PREMESSA

La sollecitazione di deleghe di voto oggetto del presente prospetto (il “**Prospetto**”) è rivolta alla generalità degli azionisti ordinari (gli “**Azionisti**”) di BANCA CARIGE S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia in amministrazione straordinaria (“**CARIGE**”, la “**Banca**”, l’“**Emittente**” o il “**Promotore**”), in vista dell’Assemblea straordinaria (l’“**Assemblea straordinaria**” o anche solo l’“**Assemblea**”) convocata per il giorno 20 settembre 2019 alle ore 10.30 presso il Tower Genova Airport – Hotel & Conference Center, via Pionieri ed Aviatori d’Italia 44, Genova, in unica convocazione.

La sollecitazione viene promossa da CARIGE, società Emittente, in relazione all’unico punto all’ordine del giorno dell’Assemblea;

“*Proposta di:*

- A. *aumentare il capitale sociale a pagamento e in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, commi 5 e 6, del codice civile, per un importo di complessivi Euro 700.000.000,00 (settecentomilioni/00), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di complessive n. 700.000.000.000 (settecentomiliardi) nuove azioni ordinarie della Società aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, al prezzo di sottoscrizione di Euro 0,001 (inclusivo di sovrapprezzo) per azione, da offrire in sottoscrizione come segue: (i) una prima tranche destinata allo Schema Volontario di Intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, da liberarsi mediante compensazione con il credito derivante dalle obbligazioni subordinate denominate “Banca Carige S.p.A. 2018-2028 Tasso Fisso Tier II” dallo stesso possedute per un importo nominale corrispondente (“Prima Tranche”); (ii) una seconda tranche destinata a Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A. (e/o, in tutto o in parte a società da questa controllata) (“Seconda Tranche”), (iii) una terza tranche destinata agli azionisti della Società (“Terza Tranche”); e (iv) una quarta tranche destinata al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (“Quarta Tranche”);*
- B. *emettere massimi n. 21.250.000.000 (ventunomiliardiduecentocinquantamiloni) “Warrant Banca Carige S.p.A. 2020-2022” da assegnare gratuitamente agli azionisti che abbiano sottoscritto azioni emesse a valere sulla Terza Tranche di cui al precedente punto A.(iii), nel rapporto di 1 (uno) warrant ogni 4 (quattro) azioni ordinarie sottoscritte ed emesse; con ulteriore aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile per un importo di massimi nominali Euro 21.250.000,00 (ventunomilioniduecentocinquantamila/00), oltre a eventuale sovrapprezzo, a servizio dell’esercizio dei warrant, mediante emissione, anche in una o più volte, di massime n. 21.250.000.000 (ventunomiliardiduecentocinquantamiloni) nuove azioni ordinarie della Società aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione; richiesta di ammissione a quotazione dei warrant e approvazione del relativo regolamento;*
- C. *modifiche conseguenti dell’art. 5 dello statuto sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.”.*

Si precisa che l'Assemblea straordinaria è stata convocata previa autorizzazione rilasciata da parte della Banca Centrale Europea ai sensi dell'art. 72, comma 6, del D.Lgs. n. 385/93, come successivamente modificato.

Il Promotore intende avvalersi, per la raccolta delle deleghe e l'esercizio del diritto di voto, dell'ausilio di Proxitalia S.r.l. – Gruppo Georgeson, società specializzata nell'esercizio delle attività di sollecitazione di deleghe di voto e di rappresentanza nelle assemblee, con sede legale in Roma, Via Emilia n. 88, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 220134/97 (“**Proxitalia**” o il “**Soggetto Delegato**”).

In allegato sub “A” al presente Prospetto viene altresì pubblicato, ai sensi della disciplina applicabile, lo specifico modulo per il conferimento della delega di voto (il “**Modulo di Delega**” o “**Modulo di adesione alla Sollecitazione**”).

Nel rinviare, per maggiori dettagli, alla Sezione III, Paragrafo 4, del presente Prospetto, si segnala che è stata riconosciuta agli attuali azionisti della Banca la possibilità di partecipare all'aumento di capitale oggetto dell'unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, a cui favore sono previsti anche meccanismi incentivanti. In particolare:

- (i) la terza *tranche* dell'aumento di capitale è offerta in sottoscrizione e in prelazione a coloro che risultino azionisti della Banca precedentemente alla data di avvio dell'offerta pubblica di sottoscrizione, con facoltà di sottoscrivere anche le azioni eventualmente non sottoscritte dagli altri azionisti;
- (ii) è prevista l'assegnazione gratuita di *warrant* agli azionisti della Banca che abbiano sottoscritto azioni emesse a valere sulla terza *tranche* dell'Aumento di Capitale, nel rapporto di 1 Warrant ogni 4 azioni sottoscritte ed emesse; ciascun Warrant darà diritto alla sottoscrizione di un'azione ordinaria di nuova emissione della Banca ad un prezzo di esercizio pari al 50% della media dei prezzi ufficiali giornalieri delle azioni ordinarie della Banca nel periodo che decorre dal trentaquattresimo giorno di borsa aperta (compreso) antecedente l'1 febbraio 2022 e termina il quarto giorno di borsa aperta (compreso) antecedente l'1 febbraio 2022, fatte salve le ulteriori previsioni di cui al relativo Regolamento; e
- (iii) è stato definito un meccanismo di assegnazione di azioni gratuite che prevede, subordinatamente al buon esito dell'operazione di rafforzamento patrimoniale, l'assegnazione da parte dello Schema Volontario di Intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi di azioni gratuite agli attuali azionisti di Carige per un controvalore massimo di Euro 10 milioni. Resta fermo che tale assegnazione è subordinata al buon esito dell'aumento di capitale che sarà sottoposto all'Assemblea straordinaria e della complessiva operazione di rafforzamento patrimoniale della Banca. Ove l'Assemblea non deliberasse a favore dell'operazione di aumento di capitale, l'assegnazione non potrebbe avere luogo.

Sezione I – Informazioni relative all'Emittente ed all'Assemblea

1. – Denominazione e sede sociale dell'Emittente.

La società emittente le azioni per le quali viene richiesto il conferimento di delega di voto è denominata “BANCA CARIGE S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia” o, in forma abbreviata, “BANCA CARIGE S.p.A.” o “CARIGE S.p.A.”, con sede legale in Genova, Via Cassa di Risparmio 15, codice fiscale, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Genova e P. IVA n. 03285880104.

La Banca è iscritta al n. 5174 dell'Albo delle Banche, è capogruppo del Gruppo bancario “Gruppo Banca CARIGE” iscritto al n. 6175.4 dell'Albo dei Gruppi Bancari e aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Alla data del presente Prospetto, il capitale sociale sottoscritto e versato di CARIGE è pari a Euro 1.845.163.696,00, diviso in n. 55.265.881.015 azioni prive dell'indicazione del valore nominale, di cui n. 55.265.855.473 azioni ordinarie e n. 25.542 azioni di risparmio.

In data 2 gennaio 2019 il Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea (“**BCE**”), sulla base di un progetto di decisione del Consiglio di Vigilanza ai sensi dell'art. 26, comma 8, del Regolamento UE n. 1024/2013, ha posto CARIGE in “*Temporary Administration*” (Amministrazione Straordinaria) e ha disposto il Commissariamento della stessa disponendo lo scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo della Banca e la loro sostituzione con tre commissari straordinari e un comitato di sorveglianza (il “**Provvedimento**”) ai sensi degli articoli 69-*octiesdecies*, 70 e 98 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (“**TUB**”), nominando Fabio Innocenzi, Raffaele Lener e Pietro Modiano quali Commissari Straordinari della Banca aventi tutte le funzioni e tutti i poteri spettanti all'Organo di amministrazione ai sensi dello Statuto della Banca e della normativa applicabile e, in particolare, con il potere di adottare tutte le decisioni necessarie per la gestione operativa della Banca stessa, riferendone periodicamente alla Vigilanza, attribuendo mandato ai commissari stessi di proseguire nell'attività di rafforzamento patrimoniale, di rilancio commerciale attraverso il recupero delle quote di mercato nei segmenti *core*, di *derisking* attraverso la riduzione dei *Non Performing Loan* e di ricerca di possibili *business combination*. La BCE, inoltre, ha nominato un Comitato di Sorveglianza composto da tre membri: Gianluca Brancadoro, Andrea Guaccero e Alessandro Zanotti. In data 4 gennaio 2019 il Comitato di Sorveglianza ha nominato Presidente Gianluca Brancadoro, ai sensi dell'art. 71 TUB.

Il Provvedimento è stato emanato, come noto, successivamente alla mancata approvazione, da parte dell'Assemblea della Banca tenutasi in data 22 dicembre 2018, dell'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, anche ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, per aumentare a pagamento il capitale sociale per un importo massimo complessivo pari a Euro 400 milioni.

Le azioni di CARIGE sono ammesse alla negoziazione nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e sono sospese a far data dal 2 gennaio 2019.

CARIGE, in quanto società quotata, è soggetta alle prescrizioni normative relative agli emittenti titoli quotati in un mercato regolamentato; in quanto banca, essa è altresì soggetta alla normativa legislativa, regolamentare e di vigilanza vigente per le banche e i gruppi bancari.

Dalla data di avvio del Meccanismo di Vigilanza Unico Europeo (4 novembre 2014) CARIGE è sottoposta alla vigilanza prudenziale diretta da parte della Banca Centrale Europea in quanto “banca significativa” ai sensi dell’art. 6, par. 4 del Regolamento (UE) n. 1024/20134. Per tale circostanza e per il fatto di essere una banca quotata, CARIGE rientra anche nella categoria delle “banche di maggiori dimensioni o complessità operativa” individuata dalle Disposizioni di Vigilanza per le banche, Circolare Banca d’Italia n. 285/2013, Parte prima, Titolo IV, Capitolo 1.

2. – Giorno, ora e luogo dell’adunanza assembleare.

L’Assemblea straordinaria di CARIGE è convocata per il giorno 20 settembre 2019 alle ore 10.30 presso il Tower Genova Airport – Hotel & Conference Center, via Pionieri ed Aviatori d’Italia 44, Genova, in unica convocazione.

3. – Materie all’ordine del giorno.

L’Assemblea straordinaria è convocata con il seguente ordine del giorno:

“Proposta di:

- A. *aumentare il capitale sociale a pagamento e in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, commi 5 e 6, del codice civile, per un importo di complessivi Euro 700.000.000,00 (settecentomilioni/00), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di complessive n. 700.000.000.000 (settecentomiliardi) nuove azioni ordinarie della Società aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, al prezzo di sottoscrizione di Euro 0,001 (inclusivo di sovrapprezzo) per azione, da offrire in sottoscrizione come segue: (i) una prima tranche destinata allo Schema Volontario di Intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, da liberarsi mediante compensazione con il credito derivante dalle obbligazioni subordinate denominate “Banca Carige S.p.A. 2018-2028 Tasso Fisso Tier II” dallo stesso possedute per un importo nominale corrispondente (“Prima Tranche”); (ii) una seconda tranche destinata a Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A. (e/o, in tutto o in parte a società da questa controllata) (“Seconda Tranche”), (iii) una terza tranche destinata agli azionisti della Società (“Terza Tranche”); e (iv) una quarta tranche destinata al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (“Quarta Tranche”);*
- B. *emettere massimi n. 21.250.000.000 (ventunomiliardiduecentocinquantamiloni) “Warrant Banca Carige S.p.A. 2020-2022” da assegnare gratuitamente agli azionisti che abbiano sottoscritto azioni emesse a valere sulla Terza Tranche di cui al precedente punto A.(iii), nel rapporto di 1 (uno) warrant ogni 4 (quattro) azioni ordinarie sottoscritte ed emesse; con ulteriore aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile per un importo di massimi nominali Euro 21.250.000,00 (ventunomilioniduecentocinquantamila/00), oltre a eventuale sovrapprezzo, a servizio dell’esercizio dei warrant, mediante emissione, anche in una o più volte, di massime n. 21.250.000.000 (ventunomiliardiduecentocinquantamiloni) nuove azioni ordinarie della Società aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione; richiesta di ammissione a quotazione dei warrant e approvazione del relativo regolamento;*

C. *modifiche conseguenti dell'art. 5 dello statuto sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.*”.

4. – Elenco della documentazione predisposta dall’Emittente ed indicazione del sito *internet* in cui tale documentazione è disponibile.

La Banca, in relazione all’Assemblea straordinaria, ha predisposto la seguente documentazione:

- 1) avviso di convocazione dell’Assemblea straordinaria;
- 2) modulo generale che gli Azionisti hanno la facoltà di utilizzare per conferire delega di voto;
- 3) modulo che gli Azionisti hanno la facoltà di utilizzare per conferire delega di voto al rappresentante designato ai sensi dell’art. 135-*undecies* TUF;
- 4) il presente Prospetto informativo di sollecitazione di deleghe di voto con riferimento all’unico all’ordine del giorno dell’Assemblea straordinaria;
- 5) modulo di adesione alla presente sollecitazione di deleghe di voto (riportato in allegato *sub “A”* al presente Prospetto);
- 6) relazione illustrativa dei Commissari Straordinari concernente l’unico punto all’ordine del giorno dell’Assemblea, corredata dei documenti rilevanti e con il testo integrale delle proposte di deliberazione;
- 7) avviso di sollecitazione di deleghe di voto promossa da CARIGE.
- 8) avviso agli azionisti di risparmio;
- 9) compilazione guidata ed inoltro via internet del modulo di delega al Rappresentante Designato;
- 10) regolamento dei Warrant Banca Carige S.p.A. 2020-2022;
- 11) parere della Società di Revisione;
- 12) parere del Comitato di Sorveglianza;
- 13) lettera agli azionisti del 30 agosto 2019;
- 14) nota sull’assegnazione gratuita di azioni agli azionisti di Banca Carige da parte dello schema volontario.

La suddetta documentazione è a disposizione del pubblico, ai sensi di Legge, presso la sede sociale di CARIGE, sul sito *internet* del meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarket STORAGE”, www.emarketstorage.com, nonché sul sito *internet* dell’Emittente, www.gruppocarige.it – Gruppo Carige > Governance > Assemblee >, anche in linea con le altre modalità indicate nel Capo I, Titolo II, Parte III del Regolamento Emittenti.



BANCA CARIGE

Gli Azionisti della Banca, a norma dell'art. 130 TUF, hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale dell'Emittente e di ottenerne copia a proprie spese.

Si segnala che gli Azionisti che intendono aderire alla presente sollecitazione non devono utilizzare i moduli di delega sopra elencati ai n. 2 e n. 3 e a disposizione sul sito dell'Emittente, ma solo il Modulo di Delega allegato al presente Prospetto (sopra elencato al n. 5), specificamente individuato come "Modulo di adesione alla sollecitazione di deleghe", reperibile sul sito *internet* www.gruppocarige.it – Gruppo Carige > Governance > Assemblee >.

Ai sensi dell'art. 138, comma 2, del Regolamento Emittenti, gli Azionisti che aderiscono alla presente sollecitazione hanno facoltà di conferire istruzioni difformi rispetto alla proposta del Promotore (la "**Proposta del Promotore**") e il Promotore, in quanto emittente le azioni per cui si chiede il conferimento della delega, è tenuto ad esercitare – tramite il Soggetto Delegato - il voto anche in modo difforme dalle Proposte del Promotore.

Gli Azionisti che non intendono aderire alla presente sollecitazione, ma vogliono comunque votare a favore della proposta presentata dai Commissari Straordinari dell'Emittente all'Assemblea straordinaria (la "**Proposta dei Commissari**") possono farlo come segue:

- partecipando personalmente all'Assemblea straordinaria e votando a favore della Proposta dei Commissari;
- conferendo delega e dando istruzioni a un delegato di votare a favore della Proposta dei Commissari;
- conferendo gratuitamente delega con istruzioni di voto favorevole sulla Proposta dei Commissari al rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-*undecies* TUF, mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposito modulo, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente, www.gruppocarige.it – Gruppo Carige > Governance > Assemblee >.

Sezione II – Informazioni relative al Promotore

1. – Denominazione e forma giuridica del Promotore.

Il soggetto che intende promuovere la sollecitazione di deleghe di voto è la società Emittente, BANCA CARIGE S.p.A. (in tale veste, come già definito, anche il “**Promotore**”).

Il Promotore si avvale, per la raccolta delle deleghe di voto e per la manifestazione del voto nell’Assemblea straordinaria, dell’ausilio di Proxitalia S.r.l. – Gruppo Georgeson, società specializzata nell’esercizio delle attività di sollecitazione di deleghe di voto e di rappresentanza nelle assemblee, con sede legale in Roma, Via Emilia n. 88, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 220134/97.

L’adesione alla sollecitazione e il conferimento della delega al Soggetto Delegato attribuiscono a quest’ultimo la legittimazione a rappresentare l’Azionista nell’Assemblea straordinaria esercitando il diritto di voto conformemente alle istruzioni impartite dall’Azionista medesimo.

La delega di voto ai sensi della presente sollecitazione può essere conferita al Soggetto Delegato sia da Azionisti *retail* (persone fisiche e giuridiche), sia da investitori istituzionali.

2. – Sede sociale del Promotore.

Relativamente alle informazioni concernenti la sede del Promotore, che coincide con la società Emittente, si rinvia alla precedente Sezione I, Paragrafo 1, del presente Prospetto.

3. – Soggetti titolari di partecipazioni rilevanti e soggetti che esercitano, anche congiuntamente, il controllo sul Promotore. Descrizione del contenuto degli eventuali patti parasociali aventi ad oggetto la medesima società.

Alla data del presente Prospetto, sulla base delle risultanze del Libro Soci, delle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e delle altre informazioni pubbliche disponibili sul sito Consob, i soggetti che risultano all’Emittente titolari di partecipazioni al capitale sociale di CARIGE rilevanti ai sensi dell’art. 120 TUF sono quelli risultanti dalla seguente tabella.

Dichiarante	Azionista Diretto	% sul capitale ordinario
Volpi Gabriele	Compania Financiera Lonestar SA	9,087%
Malacalza Investimenti S.r.l.	Malacalza Investimenti S.r.l.	27,555%

Sulla base delle comunicazioni effettuate a CARIGE e di quanto risultante sul sito Consob, all’Emittente non risultano attualmente in essere patti parasociali riguardanti CARIGE rilevanti ai sensi dell’art. 122 TUF.



BANCA CARIGE

4. – Descrizione delle attività esercitate.

Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto sociale di CARIGE, "1. La Società ha per oggetto l'attività bancaria ed in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo: a) la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito nelle sue varie forme; b) le attività ammesse al beneficio del mutuo riconoscimento, di cui all'articolo 1, comma 2°, lettera f) del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385; c) le attività di finanziamento in genere regolate da leggi speciali, ivi comprese quelle agevolate; d) l'attività di credito su pegno, l'assunzione di concessioni per il servizio di riscossione dei tributi ed il servizio di tesoreria e cassa; e) la costituzione e gestione di forme pensionistiche complementari, ai sensi del Decreto Legislativo 21 aprile 1993, n. 124 e successive modifiche ed integrazioni; f) l'emissione di obbligazioni conformemente alle vigenti disposizioni normative. 2. Per il migliore raggiungimento dell'oggetto sociale la Società potrà compiere ogni attività collegata e/o connessa ed ogni operazione finanziaria, mobiliare, immobiliare utile a tale raggiungimento, ivi compresa l'assunzione di partecipazioni. 3. La Società è capogruppo del Gruppo bancario Banca CARIGE, ai sensi dell'art. 61 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385. La Società nell'esercizio della propria attività di direzione e coordinamento emana le disposizioni alle componenti del Gruppo per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo medesimo."

Si rinvia, per ulteriori informazioni, alla precedente Sezione I, Paragrafo 1, del presente Prospetto.

5. – Indicazione del numero e delle categorie di titoli dell'Emittente posseduti dal Promotore e da società appartenenti al gruppo (soggetti controllanti, controllati e/o sottoposti al comune controllo) di cui fa parte il Promotore, con la specificazione del titolo di possesso e della relativa percentuale sul capitale sociale dello stesso. Indicazione dei titoli in relazione ai quali è possibile esercitare il diritto di voto.

Si segnala che, alla data del presente Prospetto, CARIGE detiene complessive n. 219.511 azioni proprie, pari al 0,0004% del capitale sociale ordinario, oltre a n. 44 vecchie azioni ordinarie del valore nominale unitario di Lire 10.000, equivalenti a circa 2 azioni ordinarie attuali. La presenza di tali ultime azioni deriva dalla conversione del capitale sociale in Euro, deliberata dall'Assemblea straordinaria del 6 dicembre 2001 e dalla conseguente operazione di frazionamento del capitale: a tutt'oggi non sono infatti state presentate per la conversione almeno n. 6 vecchie azioni ordinarie non dematerializzate e non è stato pertanto possibile procedere agli adempimenti previsti dalla citata delibera, attuabili su una soglia minima di n. 50 vecchie azioni.

Il diritto di voto relativo alle azioni proprie risulta sospeso ai sensi di legge.

Le società appartenenti al Gruppo Banca CARIGE o comunque controllate da CARIGE non detengono azioni dell'Emittente

6. – Nel caso in cui il Promotore abbia costituito usufrutto o pegno sui titoli dell'Emittente o abbia stipulato contratti di prestito o riporto sui medesimi titoli, indicare il quantitativo dei titoli nonché il soggetto a cui spetta il diritto di voto.

Alla data del presente Prospetto, il Promotore, che coincide con l'Emittente, non ha costituito usufrutto o pegno sui propri titoli detenuti in portafoglio né ha stipulato contratti di prestito o riporto sui medesimi.

7. – Assunzione di posizioni finanziarie tramite strumenti o contratti derivati aventi come sottostante i titoli dell’Emittente.

Alla data del presente Prospetto, il Promotore, che coincide con l’Emittente, e le società appartenenti al Gruppo Banca CARIGE o comunque controllate da CARIGE, non hanno assunto posizioni finanziarie tramite strumenti o contratti derivati aventi come sottostante azioni ordinarie BANCA CARIGE S.p.A.

8. – Situazioni di conflitto di interesse previste dall’articolo 135-*decies* TUF, nonché ogni altra eventuale situazione di conflitto di interesse che il Promotore abbia, direttamente o indirettamente, con l’Emittente, specificando l’oggetto e la portata dei predetti interessi.

Il Promotore è lo stesso Emittente delle azioni per le quali viene richiesto il conferimento della delega di voto. Coincidendo il Promotore con l’Emittente, ai sensi delle disposizioni regolamentari vigenti:

- ove le istruzioni di voto del soggetto sollecitato non siano conformi alla Proposta del Promotore, quest’ultimo – tramite il Soggetto Delegato – è tenuto comunque ad esercitare il voto anche in modo difforme dalla propria Proposta;
- il Promotore – tramite il Soggetto Delegato – non potrà in nessun caso esercitare il voto in modo difforme dalle istruzioni ricevute dal soggetto sollecitato, neppure nel caso in cui si verificino circostanze di rilievo, ignote all’atto del rilascio della delega e che non possano essere comunicate al soggetto sollecitato, tali da far ritenere che lo stesso, se le avesse conosciute, avrebbe dato una diversa istruzione di voto.

In relazione al Soggetto Delegato, per quanto a conoscenza del Promotore, non ricorre alcuna delle ipotesi di conflitto di interessi di cui all’articolo 135-*decies* TUF.

9. – Indicazione di eventuali finanziamenti ricevuti per la promozione della Sollecitazione

Il Promotore non ha ricevuto alcun finanziamento per la promozione della presente sollecitazione di deleghe.

10. – Indicazione dell’eventuale sostituto

Ai fini dell’esercizio della delega oggetto della sollecitazione, il Promotore si riserva sin d’ora la facoltà di avvalersi dei seguenti sostituti indicati dal Soggetto Delegato, in relazione ai quali non ricorre, per quanto a sua conoscenza, alcuna delle situazioni *ex art.* 135-*decies* TUF:

- Roberta Armentano nata a Castrovillari (CS), il 12/03/1982, codice fiscale RMNRRT82C52C349Y;
- Lorenzo Casale nato a Roma (RM), il 24/04/1981, codice fiscale CSLLNZ81D24H501L;
- Silvia Penso, nata a Roma (RM), il 05/04/1979, codice fiscale PNSSLV79D45H501L;
- Luca Messina, nato a Napoli (NA), il 06/04/1985, codice fiscale MSSLCU85D06F839W;



BANCA CARIGE

- Andrea Mastrostefano, nato a Roma (RM), il 16/11/1973, codice fiscale MSTNDR73S16H501Z.

Sezione III – Informazioni sul voto

1. – Indicazione della specifica Proposta di deliberazione oggetto di Sollecitazione

La sollecitazione viene promossa da CARIGE, società Emittente, in relazione all'unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea:

“Proposta di:

- A. *aumentare il capitale sociale a pagamento e in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, commi 5 e 6, del codice civile, per un importo di complessivi Euro 700.000.000,00 (settecentomilioni/00), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di complessive n. 700.000.000.000 (settecentomiliardi) nuove azioni ordinarie della Società aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, al prezzo di sottoscrizione di Euro 0,001 (inclusivo di sovrapprezzo) per azione, da offrire in sottoscrizione come segue: (i) una prima tranche destinata allo Schema Volontario di Intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, da liberarsi mediante compensazione con il credito derivante dalle obbligazioni subordinate denominate “Banca Carige S.p.A. 2018-2028 Tasso Fisso Tier II” dallo stesso possedute per un importo nominale corrispondente (“Prima Tranche”); (ii) una seconda tranche destinata a Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A. (e/o, in tutto o in parte a società da questa controllata) (“Seconda Tranche”), (iii) una terza tranche destinata agli azionisti della Società (“Terza Tranche”); e (iv) una quarta tranche destinata al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (“Quarta Tranche”);*
- B. *emettere massimi n. 21.250.000.000 (ventunomiliardiduecentocinquantamiloni) “Warrant Banca Carige S.p.A. 2020-2022” da assegnare gratuitamente agli azionisti che abbiano sottoscritto azioni emesse a valere sulla Terza Tranche di cui al precedente punto A.(iii), nel rapporto di 1 (uno) warrant ogni 4 (quattro) azioni ordinarie sottoscritte ed emesse; con ulteriore aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile per un importo di massimi nominali Euro 21.250.000,00 (ventunomilioniduecentocinquantamila/00), oltre a eventuale sovrapprezzo, a servizio dell’esercizio dei warrant, mediante emissione, anche in una o più volte, di massime n. 21.250.000.000 (ventunomiliardiduecentocinquantamiloni) nuove azioni ordinarie della Società aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione; richiesta di ammissione a quotazione dei warrant e approvazione del relativo regolamento;*
- C. *modifiche conseguenti dell’art. 5 dello statuto sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.”.*

Di seguito si riportano la Proposta dei Commissari sottoposta all’approvazione dell’Assemblea straordinaria e la relativa Proposta di deliberazione del Promotore.

Proposta dei Commissari Straordinari	Proposta del Promotore
<i>“L’Assemblea straordinaria degli Azionisti della BANCA CARIGE S.p.A. - Cassa di</i>	Esprimere voto favorevole alla Proposta dei Commissari



Risparmio di Genova e Imperia in amministrazione straordinaria:

preso atto della relazione illustrativa dei Commissari Straordinari redatta ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, dell'art. 125-ter del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e successive modifiche e integrazioni, e ai sensi dell'art. 72 del Regolamento adottato con Deliberazione Consob 14 maggio 1999 n. 11971, e successive modifiche e integrazioni"), nonché secondo quanto previsto dall'Allegato 3A del Regolamento Emittenti (la "Relazione Illustrativa");

preso atto del "Parere di congruità della società di revisione ai sensi dell'articolo 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile e dell'articolo 158 D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58", del "Parere del Comitato di Sorveglianza in merito alla congruità del prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione", nonché delle considerazioni formulate in merito dall'esperto finanziario indipendente Vitale & Co.;

delibera

- 1) *di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via inscindibile per complessivi Euro 700.000.000,00 (settecentomilioni/00), di cui Euro 70.000.000,00 (settantamilioni/00) imputati a capitale nominale ed Euro 630.000.000,00 (seicentotrentamilioni/00) imputati a sovrapprezzo, mediante emissione di complessive n. 700.000.000.000 (settecentomiliardi) nuove azioni ordinarie della Società, senza indicazione del valore nominale e aventi godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile, per il prezzo di Euro 0,001*



(zerovirgolazerozero) ciascuna (di cui Euro 0,0001 da imputare a capitale ed Euro 0,0009 a riserva sovrapprezzo) da offrire in sottoscrizione, entro il termine ultimo del 31 marzo 2020, come segue:

-Prima Tranche: quanto a n. 313.200.000.000

(trecentotredicimiliardiduecentomilioni)

azioni ordinarie, al prezzo complessivo di Euro 313.200.000,00

(trecentotredicimilioniduecentomila/00),

destinate allo Schema Volontario di Intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi da liberarsi mediante compensazione con il credito derivante dalle obbligazioni subordinate denominate "Banca Carige S.p.A. 2018-2028 Tasso Fisso Tier II" dallo stesso possedute per un importo nominale corrispondente, e quindi, per l'ammontare di Euro 313.200.000,00 (trecentotredicimilioniduecentomila/00) ("**Prima Tranche**");

-Seconda Tranche: quanto a n.

63.000.000.000 (sessantatremiliardi) azioni

ordinarie, da liberarsi in denaro al prezzo complessivo di Euro 63.000.000,00

(sessantatremilioni/00), destinate a Cassa

Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A. e/o, in tutto o in parte a società da questa controllate ("**Seconda Tranche**");

-Terza Tranche: quanto a n. 85.000.000.000

(ottantacinquemiliardi) azioni ordinarie, da

liberarsi in denaro al prezzo complessivo di Euro 85.000.000,00

(ottantacinquemilioni/00), da offrire in

sottoscrizione e in prelazione a coloro che

risultino azionisti (ordinari e di risparmio)

della Banca precedentemente alla data di

avvio dell'aumento di capitale, in misura

proporzionale, nell'ambito di detta tranche,



*alla percentuale di capitale detenuta precedentemente all'avvio dell'offerta, sulla base del calendario che sarà stabilito nell'imminenza della stessa, con facoltà di sottoscrivere anche le azioni eventualmente non sottoscritte dagli altri azionisti, il tutto secondo i criteri di riparto utilizzati nella migliore prassi che saranno definiti precedentemente all'avvio dell'aumento di capitale; fermo restando che le azioni della tranche riservata agli Azionisti nel caso in cui non risultino da questi validamente e integralmente sottoscritte, saranno offerte al, e sottoscritte e liberate in denaro dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ("**Terza Tranche**")*;

-Quarta Tranche: quanto a n. 238.800.000.000

*(duecentotrentottomiliardiottoctomilioni) azioni ordinarie, da liberarsi in denaro al prezzo complessivo di Euro 238.800.000,00 (duecentotrentottomilioniottocentomila/00), destinate al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ("**Quarta Tranche**")*;

stabilendo che l'aumento di capitale acquisterà efficacia solo se interamente sottoscritto, sin dal momento della sua sottoscrizione, salvi gli effetti dell'iscrizione della presente deliberazione nel registro delle imprese e conferendo ai Commissari, anche in via disgiunta tra di loro nel rispetto dei propri poteri di rappresentanza legale, ogni più ampio potere al fine di dare esecuzione al deliberato aumento di capitale e stabilire in genere termini, condizioni e modalità dell'operazione, ivi compresi i poteri di ricevere le dichiarazioni di sottoscrizione delle azioni, di effettuare tutte le dichiarazioni e comunicazioni, anche di pubblicità legale, richieste al fine dare efficacia alle deliberazioni e per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo



statuto di volta in volta richieste in dipendenza delle deliberazioni assunte e dell'esito della sottoscrizione dell'aumento di capitale, nonché di fare quant'altro necessario od opportuno per la completa e corretta esecuzione del presente aumento di capitale, con facoltà di introdurre quelle modifiche statutarie che fossero eventualmente richieste dalle Autorità di Vigilanza o per l'iscrizione nel Registro delle Imprese.

- 2) *di emettere e assegnare gratuitamente massimi n. 21.250.000.000 (ventunomiliardiduecentocinquantamiloni) warrant, denominati "Warrant Banca Carige S.p.A. 2020-2022" ("Warrant") agli azionisti della Banca (diversi dallo Schema Volontario, dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e dalla Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.) che ad esito dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale, abbiano sottoscritto azioni emesse a valere sulla Terza Tranche dell'Aumento di Capitale offerta agli azionisti, nel rapporto di 1 (uno) Warrant per ogni 4 (quattro) azioni sottoscritte ed assegnate, ciascuno valido per la sottoscrizione, nel periodo compreso tra il 1 febbraio 2022 e il 28 febbraio 2022, fatta salva la facoltà di esercizio anticipato secondo la disciplina di cui al relativo Regolamento in caso di promozione di un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio avente ad oggetto le azioni ordinarie della Banca di 1 (una) azione ordinaria della Società, riveniente dall'aumento di capitale al servizio dell'esercizio dei Warrant ad un prezzo pari al 50% (i) della media dei prezzi delle azioni ordinarie della Società nel periodo che decorre dal trentaquattresimo giorno di borsa aperta (compreso) antecedente l'1 febbraio 2022 e termina il quarto giorno di borsa aperta (compreso)*



anteriore l'1 febbraio 2022 (il "**Periodo di Rilevazione**") o (ii), del valore di riferimento delle azioni ordinarie della Banca stabilito da un esperto indipendente, qualora le azioni ordinarie della Banca fossero revocate dalle negoziazioni o fossero sospese dalle negoziazioni per almeno 10 giorni di borsa aperta consecutivi durante il Periodo di Rilevazione, il tutto come meglio disciplinato nel relativo Regolamento;

di disciplinare detti Warrant con il Regolamento allegato al presente verbale con lettera A;

di richiedere a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione degli emittenti Warrant alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario;

- 3) di ulteriormente aumentare il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma del Codice Civile, in forma scindibile e a pagamento al servizio dell'esercizio dei Warrant di cui al punto 2 che precede, per l'ammontare complessivo di massimi nominali Euro 21.250.000,00 (oltre a eventuale sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 21.250.000.000 azioni ordinarie, prive del valore nominale, godimento regolare, da liberarsi in denaro nei termini e al prezzo di sottoscrizione deliberati dall'Assemblea e di cui al Regolamento approvato dalla medesima Assemblea, nel rapporto di 1 (una) azione per ogni Warrant, con mandato all'organo amministrativo pro tempore in carica di determinare la parte di prezzo da imputare a capitale e la parte eventualmente da imputare a sovrapprezzo, stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 30 giugno 2022, detto aumento rimarrà fermo nei limiti delle



sottoscrizioni raccolte entro tale data;

4) di modificare l'art. 5 dello Statuto sociale introducendo un comma 4 del seguente tenore:

“4. L’Assemblea Straordinaria del 20 settembre 2019 ha deliberato: (1) di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via inscindibile per complessivi Euro 700.000.000,00 (settecentomilioni/00), di cui Euro 70.000.000,00 (settantamiloni/00) imputati a capitale nominale ed Euro 630.000.000,00 (seicentotrentamiloni/00) imputati a sovrapprezzo, mediante emissione di complessive n. 700.000.000.000 (settecentomiliardi) nuove azioni ordinarie della Società, senza indicazione del valore nominale e aventi godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, quinto e sesto comma del Codice Civile, per il prezzo di Euro 0,001 (zerovirgolazerozerouno) ciascuna (di cui Euro 0,0001 da imputare a capitale ed Euro 0,0009 a riserva sovrapprezzo) da offrire in sottoscrizione, entro il termine ultimo del 31 marzo 2020, come segue: (A) quanto a n. 313.200.000.000 (trecentotredicimiliardiduecentomilioni) azioni ordinarie, al prezzo complessivo di Euro 313.200.000,00 (trecentotredicimilioniduecentomila/00), destinate allo Schema Volontario di Intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, da liberarsi, mediante compensazione con il credito derivante dalle obbligazioni subordinate denominate “Banca Carige S.p.A. 2018-2028 Tasso Fisso Tier II” dallo stesso possedute per un importo nominale corrispondente; (B) quanto a n. 63.000.000.000 (sessantatremiliardi) azioni ordinarie, da liberarsi in denaro al prezzo complessivo di Euro 63.000.000,00



(sessantatremilioni/00), destinate in sottoscrizione a Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A. e/o, in tutto o in parte a società da questa controllate; (C) quanto a n. 85.000.000.000 (ottantacinquemiliardi) azioni ordinarie, da liberarsi in denaro al prezzo complessivo di Euro 85.000.000,00 (ottantacinquemilioni), da offrire in sottoscrizione e in prelazione a coloro che risultino azionisti della Banca precedentemente alla data di avvio dell'aumento di capitale, in misura proporzionale, nell'ambito di detta tranche, alla percentuale di capitale detenuta precedentemente all'avvio dell'offerta con facoltà di sottoscrivere anche le azioni eventualmente non sottoscritte dagli altri azionisti, fermo restando che le azioni della tranche riservata agli azionisti nel caso in cui non risultino da questi validamente e integralmente sottoscritte, saranno offerte al, e sottoscritte e liberate in denaro dal, Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e (D) quanto a n. 238.800.000.000 (duecentotrentottomiliardiottoctomilioni) azioni ordinarie, da liberarsi in denaro al prezzo complessivo di Euro 238.800.000,00 (duecentotrentottomilioniottocentomila/00), da offrire in sottoscrizione al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e (2) di ulteriormente aumentare il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma del Codice Civile, in forma scindibile e a pagamento al servizio dell'esercizio dei Warrant per l'ammontare complessivo di massimi nominali Euro 21.250.000,00 (oltre a eventuale sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 21.250.000.000 azioni ordinarie, prive del valore nominale, godimento regolare, da liberarsi in denaro nei termini e al prezzo di



sottoscrizione deliberati dall'Assemblea e secondo la disciplina di cui al Regolamento approvato dalla medesima Assemblea, nel rapporto di 1 (una) azione per ogni Warrant, con mandato all'organo amministrativo pro tempore in carica di determinare la parte di prezzo da imputare a capitale e la parte eventualmente da imputare a sovrapprezzo, stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 30 giugno 2022, detto aumento rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data."

- 5) *di conferire ai Commissari, anche in via disgiunta tra di loro nel rispetto dei propri poteri di rappresentanza legale, ed anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati nei limiti di legge ogni più ampio potere e facoltà, senza esclusione alcuna per provvedere a quanto necessario per l'attuazione, compiutamente ed in ogni singola parte, delle deliberazioni assunte e stabilire in genere termini, condizioni e modalità dell'operazione, ivi compresi i poteri:*

di ricevere le dichiarazioni di sottoscrizione delle azioni, di effettuare tutte le dichiarazioni e comunicazioni, anche di pubblicità legale, richieste al fine dare efficacia alle deliberazioni e per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge;

porre in essere in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, ivi incluso il potere di sottoscrivere e presentare tutta la documentazione necessaria, o anche solo opportuna, propedeutica, attuativa o



comunque inerente all'aumento di capitale e di compiere ogni attività necessaria e/o opportuna per la sottoscrizione e il collocamento del deliberato aumento di capitale, per l'emissione delle azioni e dei Warrant e per richiedere l'ammissione alla quotazione dei Warrant;

per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta richieste in dipendenza delle deliberazioni assunte e dell'esito della sottoscrizione dell'aumento di capitale, nonché il potere di fare luogo al deposito presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile del testo di Statuto sociale aggiornato nell'entità del capitale sociale e del numero delle azioni e dell'attestazione di cui all'art. 2444 del Codice Civile, compresa inoltre la facoltà di introdurre nella deliberazione stessa e nel rispetto della sua sostanza tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni che fossero ritenute necessarie o anche solo opportune o che fossero eventualmente richieste dalle autorità competenti in sede di autorizzazione ed iscrizione, ovvero fossero imposte o suggerite dal definitivo quadro normativo, il tutto con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario ed opportuno e con promessa fin d'ora di rato e valido;

definire e sottoscrivere ogni contratto relativo al collocamento e/o sottoscrizione delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale ed ogni atto necessario al fine di dare corso all'aumento di capitale, compiere tutti gli atti e negozi necessari e opportuni ai sensi della normativa vigente ai fini dell'emissione delle azioni ordinarie, e del conseguente aumento di capitale, ivi inclusi la predisposizione, sottoscrizione e presentazione di ogni dichiarazione, atto, comunicato al mercato o



documento richiesto dalle competenti Autorità, nonché la gestione dei rapporti con gli Organi e le Autorità competenti e la richiesta e l'ottenimento di tutte le autorizzazioni e approvazioni necessarie per il buon esito dell'operazione;

rendere esecutive, a norma di legge, le adottate deliberazioni, determinandone le modalità ed i tempi di attuazione, stabilire il calendario dell'offerta e la data di emissione delle azioni, fissare, integrare e meglio precisare i termini e modalità dell'emissione ed offerta delle Azioni, compresa la facoltà di determinare le modalità di sottoscrizione, ove non già stabilite dalla presente deliberazione o da delibere integrative;

predisporre, presentare, ricevere e sottoscrivere ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'operazione deliberata, ivi compreso il prospetto informativo, al quale i sopramenzionati soggetti delegati sono autorizzati ad apportare tutte le modifiche che dovessero rendersi necessarie al fine di ottenere l'approvazione del documento definitivo da parte della Consob per procedere alla relativa pubblicazione, e quindi predisporre ed integrare il prospetto informativo nel rispetto delle deliberazioni contenute nel presente verbale o in successive deliberazioni, della normativa vigente in materia, e delle eventuali indicazioni che potranno pervenire dalla Banca Centrale Europea, da Banca d'Italia, da Consob o da altra Autorità di Vigilanza o Giudiziaria e approvare la presentazione alle Autorità competenti di tutta la documentazione necessaria e di predisporre e sottoscrivere ogni atto, contratto, comunicazione o altro documento necessario e/o opportuno per il perfezionamento dell'operazione.”.



BANCA CARIGE

La Proposta dei Commissari è illustrata nella *Relazione illustrativa dei Commissari Straordinari concernente l'unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea*, a disposizione del pubblico presso la sede legale ed il sito *internet* di CARIGE www.gruppocarige.it – Gruppo Carige > Governance > Assemblee >, nonché sul sito *internet* del meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarket STORAGE”, www.emarketstorage.com.

2. – Analitica indicazione delle ragioni per le quali il Promotore propone l'esercizio del voto nel modo indicato nel prospetto e nel Modulo di Delega.

Nel presente paragrafo vengono indicate le ragioni della Proposta di deliberazione formulata dal Promotore. Attesa la coincidenza tra il Promotore e l'Emittente, per una più ampia illustrazione della Proposta di deliberazione, si invitano gli Azionisti ad esaminare la *Relazione illustrativa dei Commissari Straordinari concernente l'unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea*, a disposizione del pubblico presso la sede legale ed il sito *internet* di CARIGE www.gruppocarige.it – Gruppo Carige > Governance > Assemblee >, nonché sul sito *internet* del meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarket STORAGE”, www.emarketstorage.com.

La Proposta di deliberazione indicata nel precedente Paragrafo 1, per la quale il Promotore intende svolgere la sollecitazione di deleghe, si inquadra nel contesto della complessiva manovra di rafforzamento patrimoniale, approvata dai Commissari Straordinari alla luce del piano strategico dagli stessi elaborato, che la Banca intende porre in essere al fine di rispettare i requisiti di vigilanza prudenziale e provvedere al rilancio della Banca (il “**Rafforzamento Patrimoniale**”). Il Rafforzamento Patrimoniale – che è stato oggetto di un accordo quadro sottoscritto in data 9 agosto 2019 tra la Banca, il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (“**FITD**”), lo Schema Volontario di Intervento del FITD (“**SVI**”) e la Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano (“**CCB**”) – è inoltre funzionale alla chiusura della procedura di amministrazione straordinaria e alla ricostituzione degli organi dell'amministrazione ordinaria della Banca. L'operazione è pertanto finalizzata a rimettere in sicurezza la Banca e provvedere al suo rilancio nelle aree territoriali in cui opera, anche attraverso una manovra di rilancio commerciale e di efficientamento della struttura, sulla base del piano strategico predisposto dai Commissari Straordinari, la cui implementazione, in tutte le sue componenti, costituisce il presupposto per il raggiungimento degli obiettivi di patrimonializzazione, di redditività e di efficienza.

La Banca intende portare a compimento il Rafforzamento Patrimoniale attraverso l'aumento di capitale oggetto della Proposta dei Commissari (il “**Aumento di Capitale**”) e l'emissione di obbligazioni subordinate aventi le caratteristiche per essere classificate come strumenti di capitale Tier 2.

È altresì prevista, quale condizione essenziale per l'effettuazione dell'operazione di rafforzamento patrimoniale, un'importante operazione di riduzione dei rischi insiti nel portafoglio creditizio, mediante la cessione pressoché integrale dei crediti deteriorati (circa Euro 3,1 miliardi di valore lordo su un totale di Euro 3,5 miliardi), per la quale i Commissari hanno ricevuto un'offerta vincolante da Società per la Gestione di Attività - SGA S.p.A.

L'operazione di mercato proposta si configura quale operazione privata di salvataggio della Banca (a tutela di tutti gli *stakeholders*: clienti, dipendenti, azionisti) al fine di scongiurare una situazione di crisi irreversibile, che porterebbe alla sua liquidazione con totale perdita di valore. Infatti, in caso di mancata approvazione della Proposta di Aumento di Capitale da parte dell'Assemblea, e, quindi, in assenza del Rafforzamento Patrimoniale, la Banca si troverà in una situazione di crisi, con conseguente sottoposizione della stessa e del gruppo ad essa facente capo ad azioni straordinarie e/o a misure da parte delle Autorità competenti, che potrebbero determinare la liquidazione coatta amministrativa della Banca, ovvero in alternativa l'applicazione, tra gli altri, degli strumenti di risoluzione delle crisi bancarie di cui al Decreto Legislativo 16 novembre 2015 n. 180, di recepimento in Italia della Direttiva 2014/59/UE cd. *Bank Recovery and Resolution Directive* e/o eventualmente l'applicazione di misure straordinarie ai sensi del D.L. 8 gennaio 2019, n. 1 convertito, con modificazioni, nella

L. 8 marzo 2019, n. 16, ivi compresa la ricapitalizzazione precauzionale qualora ne sussistano i presupposti.

Per una più ampia illustrazione, si invitano gli Azionisti ad esaminare la *Relazione illustrativa dei Commissari Straordinari concernente l'unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea*, a disposizione del pubblico presso la sede legale ed il sito *internet* di CARIGE www.gruppocarige.it – Gruppo Carige > Governance > Assemblee >, nonché sul sito *internet* del meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarket STORAGE”, www.emarketstorage.com.

3. – Delega di voto non rilasciata in conformità alla Proposta precisata al punto 1 della presente Sezione.

Essendo la sollecitazione di deleghe promossa da CARIGE, ai sensi dell'art. 138, comma 2, del Regolamento Emittenti, il Promotore è tenuto ad esercitare il voto – tramite il Soggetto Delegato – anche se la delega non è rilasciata con istruzioni di voto conformi alla propria Proposta.

4. – Evidenziazione di ogni altra eventuale informazione necessaria a consentire al soggetto sollecitato di assumere una decisione consapevole in ordine al conferimento della delega.

È stata riconosciuta agli attuali azionisti della Banca la possibilità di partecipare all'Aumento di Capitale da parte degli attuali azionisti, a cui favore sono previsti anche meccanismi incentivanti. In particolare:

- (i) la terza *tranche* dell'Aumento di Capitale è offerta in sottoscrizione e in prelazione a coloro che risultino azionisti della Banca precedentemente alla data di avvio dell'offerta pubblica di sottoscrizione, con facoltà di sottoscrivere anche le azioni eventualmente non sottoscritte dagli altri azionisti;
- (ii) è prevista l'assegnazione gratuita di *warrant* agli azionisti della Banca che abbiano sottoscritto azioni emesse a valere sulla terza *tranche* dell'Aumento di Capitale, nel rapporto di 1 Warrant ogni 4 azioni sottoscritte ed emesse; ciascun Warrant darà diritto alla sottoscrizione di un'azione ordinaria di nuova emissione della Banca ad un prezzo di esercizio pari al 50% della media dei prezzi ufficiali giornalieri delle azioni ordinarie della Banca nel periodo che decorre dal trentaquattresimo giorno di borsa aperta (compreso) antecedente l'1 febbraio 2022 e termina il quarto giorno di borsa aperta (compreso) antecedente l'1 febbraio 2022, fatte salve le ulteriori previsioni di cui al relativo Regolamento; e
- (iii) è stato definito un meccanismo di assegnazione di azioni gratuite che prevede, subordinatamente al buon esito dell'operazione di rafforzamento patrimoniale, l'assegnazione da parte dello SVI di azioni gratuite agli attuali azionisti di Carige per un controvalore massimo di Euro 10 milioni.

Con particolare riferimento alla suddetta assegnazione di azioni gratuite, ai sensi degli accordi sottoscritti con lo SVI, quest'ultimo si è impegnato, ad esito dell'operazione di Rafforzamento Patrimoniale (e, quindi, in caso di integrale esecuzione dell'Aumento di Capitale), a mettere a disposizione degli azionisti della Banca parte delle azioni dallo stesso sottoscritte e precisamente massime complessive n. 10.000.000.000 (diecimiliardi) azioni ordinarie di

titolarità dello stesso SVI corrispondente ad un controvalore massimo complessivo – calcolato sulla base del prezzo di emissione delle azioni oggetto dell’Aumento di Capitale - pari a Euro 10 milioni (le “**Azioni Gratuite**”) affinché siano assegnate agli azionisti secondo criteri che di seguono di riportano.

Nel seguito:

per “**Soci Partecipanti**” si intendono gli azionisti che parteciperanno - anche per delega - all’Assemblea e saranno presenti al momento della votazione, a prescindere dal voto dagli stessi espresso e quindi sia che essi votino a favore o contro sia che essi si astengano.

per “**Soci Beneficiari**” si intendono tutti gli azionisti, inclusi quelli che non parteciperanno all’Assemblea o non eserciteranno il proprio diritto di voto, neppure mediante delega.

Sintesi dei criteri e dei meccanismi dell’Assegnazione

- (1) Il numero di azioni della Banca messe a disposizione dallo SVI è pari a 10.000.000.000 (per un controvalore complessivo di euro 10 milioni sulla base del prezzo di emissione dell’Aumento di Capitale di euro 0,001 per ogni nuova azione della Banca) (le “**Azioni Gratuite**”).
- (2) Le Azioni Gratuite saranno assegnate a ciascun azionista, restando inteso che gli azionisti che detengano una partecipazione superiore allo 0,1% del capitale sociale della Banca concorreranno all’Assegnazione nella misura massima corrispondente ad una partecipazione pari allo 0,1% del capitale sociale della Banca (pari a 55.265.855 azioni)⁽¹⁾.
- (3) Nell’Assegnazione delle Azioni Gratuite saranno privilegiati i Soci Partecipanti. In particolare, i criteri di assegnazione delle Azioni Gratuite individuati dallo SVI prevedono quanto segue:
 - (a) qualora le quote dei Soci Partecipanti all’assemblea rappresentino nel complesso una quota pari o superiore al 20% del capitale sociale della Banca (calcolato ai sensi del successivo punto (4)), l’Assegnazione della totalità delle Azioni Gratuite avverrà a favore dei soli Soci Partecipanti secondo i seguenti criteri:
 - (i) una (1) Azione Gratuita per ogni una (1) azione della Banca posseduta fino ad un massimo di 500.000 Azioni Gratuite per ogni Socio Partecipante;
 - (ii) le Azioni Gratuite eventualmente residuanti dall’assegnazione *sub* (i) verranno attribuite proporzionalmente ai Soci Partecipanti che detengano oltre 500.000 azioni della Banca, fermi i criteri: (i) della partecipazione massima dei soci della Banca ai fini dell’Assegnazione, pari allo 0,1% del

⁽¹⁾ Pertanto un socio che pur detiene il 5% del capitale sociale della Banca, ai fini del calcolo in parola, concorrerà solo per lo 0,1%.

capitale sociale della Banca e (ii) del numero massimo di 10 miliardi di Azioni Gratuite messe a disposizione dell'Assegnazione da parte dello SVI.⁽²⁾

Nessuna Azione Gratuita sarà, invece, assegnata ai Soci Beneficiari che non abbiano partecipato all'Assemblea e non fossero presenti, in proprio o per delega, al momento della votazione;

(b) qualora le quote dei Soci Partecipanti rappresentino nel complesso meno del 20% del capitale sociale della Banca (calcolato ai sensi del successivo punto (4)):

(i) verrà assegnata in via preferenziale ai Soci Partecipanti – secondo i criteri indicati al punto (3)(a) che precede – una quota di Azioni Gratuite calcolata secondo la formula di seguito indicata:

$$\% \text{Azioni Gratuite}^{(3)} = \frac{\text{Quota del capitale sociale detenuto dai Soci Partecipanti espresso in termini percentuali}}{40\%}$$

e

(ii) la residua quota di Azioni Gratuite verrà assegnata proporzionalmente a tutti i Soci Beneficiari (compresi, quindi, i Soci Partecipanti che abbiano già concorso alla ripartizione della prima quota *sub* (i)) secondo gli stessi criteri indicati al punto (3).(a) che precede.

(4) Ai fini del calcolo della partecipazione degli azionisti all'Assemblea, di cui ai punti (3).(a) e (3).(b) che precedono, gli azionisti votanti che partecipino all'Assemblea e che risultino titolari di una partecipazione superiore allo 0,1% del capitale sociale di quest'ultima saranno computati nella misura massima corrispondente ad una partecipazione pari allo 0,1% del capitale sociale (pari a 55.265.855 azioni).⁽⁴⁾

(5) In nessun caso il numero di Azioni Gratuite oggetto di Assegnazione potrà essere superiore a 10.000.000.000. Pertanto, non è escluso che gli Azionisti Beneficiari ricevano un numero di Azioni Gratuite inferiore rispetto a quello cui avrebbero diritto in forza dell'applicazione dei criteri di cui al punto (3) che precede.

Resta fermo che l'Assegnazione è subordinata al buon esito dell'aumento di capitale che sarà sottoposto all'Assemblea straordinaria e della complessiva operazione di rafforzamento

⁽²⁾ A titolo esemplificativo, se un Socio Partecipante risulta titolare di una partecipazione pari all'1% del capitale sociale della Banca, solamente lo 0,1% del capitale sociale della Banca rientrerà nella determinazione della partecipazione complessiva del Socio Partecipante.

⁽³⁾ A titolo esemplificativo, ove i Soci Partecipanti detengano il 12% del capitale sociale della Banca, agli stessi verrà assegnato il 30% delle Azioni Gratuite ovvero $(12\%/40\%)=30\%$, quindi ad essi spetteranno n. 3.000.000.000 di Azioni Gratuite.

⁽⁴⁾ Pertanto un socio che pur detiene il 5% del capitale sociale della Banca, ai fini del calcolo in parola, concorrerà solo per lo 0,1%.



patrimoniale della Banca. Ove l'Assemblea non deliberasse a favore dell'operazione di Aumento di Capitale, l'Assegnazione non potrebbe avere luogo.

Per una più ampia illustrazione si invitano gli Azionisti ad esaminare la *Relazione illustrativa dei Commissari Straordinari concernente l'unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea*, a disposizione del pubblico presso la sede legale ed il sito *internet* di CARIGE www.gruppocarige.it – Gruppo Carige > Governance > Assemblee >, nonché sul sito *internet* del meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarket STORAGE”, www.emarketstorage.com.

Sezione IV – Informazioni sul rilascio e revoca della delega

1. – Validità della delega di voto.

Ai fini della validità della delega l'apposito "Modulo di delega" o "Modulo di adesione alla Sollecitazione" deve essere sottoscritto e datato:

- in caso di persona fisica, dal soggetto cui spetta il diritto di voto in Assemblea straordinaria;
- in caso di persona giuridica, dal soggetto che ne abbia la rappresentanza legale e a cui spetta il diritto di voto in Assemblea straordinaria.

In relazione all'intervento e al voto da parte degli aventi diritto, si ricorda che:

- (a) ai sensi dell'articolo 83-*sexies* del TUF, la legittimazione all'intervento in Assemblea straordinaria e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione all'Emittente, effettuata dall'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A., in favore del soggetto cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione (**11 settembre 2019**, cosiddetta "*record date*");
- (b) soltanto coloro che risultino titolari del diritto di voto a tale data (11 settembre 2019), saranno legittimati ad intervenire e a votare nell'Assemblea straordinaria.

I soggetti cui spetta il diritto di voto e che rilasciano la delega devono richiedere al proprio intermediario di effettuare la comunicazione all'Emittente, nei termini e con le modalità previsti dalla vigente normativa, attestante la propria legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 135-*novies*, comma 2, del TUF, nel caso in cui l'Azionista detenga azioni depositate in più conti titoli, potrà delegare un rappresentante diverso per ciascun conto titoli; potrà altresì delegare un unico rappresentante per tutti i conti.

2. – Termine ultimo entro il quale il Modulo di Delega deve pervenire al Soggetto Delegato e modalità di trasmissione al Promotore.

Il Modulo di Delega o "Modulo di adesione alla Sollecitazione" deve pervenire al Promotore, attraverso il Soggetto Delegato, **entro le ore 10:30 del 19 settembre 2019** (il "**Termine per la Delega**"), mediante una delle seguenti modalità (le "**Modalità per il Conferimento**"):

- via posta elettronica all'indirizzo assembleacarige@proxitalia.com;
- via fax ad uno dei seguenti numeri: 06 99332795; 06 93380264; 06 42171500;
- a mezzo raccomandata, corriere o mani al seguente indirizzo: Proxitalia S.r.l. – Gruppo Georgeson, Via Emilia 88, 00187 Roma (RM), Italia.

Nel caso in cui la delega sia inviata per fax o posta elettronica, ferma restando la validità della delega così trasmessa, si raccomanda, per agevolare le attività operative, di inviare per posta

o consegnare a mani a Proxitalia S.r.l. – Gruppo Georgeson l'originale, oppure inviare un documento informatico sottoscritto in forma elettronica, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Unitamente al Modulo di Delega dovrà essere trasmessa: (i) in caso di persone fisiche, copia fotostatica del documento di identità del delegante; (ii) in caso di persone giuridiche o altri enti, copia fotostatica del certificato rilasciato dal Registro delle Imprese o della procura speciale o altro atto, dai quali risultino i poteri di rappresentanza del soggetto che sottoscrive la delega in nome e per conto della persona giuridica/dell'altro ente; e (iii) copia della richiesta di comunicazione per l'intervento e il voto in Assemblea inoltrata al proprio intermediario.

Il Promotore non assume alcuna responsabilità per il caso di mancato esercizio del voto in relazione a deleghe pervenute successivamente al Termine per la Delega o a deleghe che, seppur pervenute entro detto termine, non siano pienamente conformi a legge.

3. – Esercizio del voto da parte del Promotore in modo difforme da quello proposto.

Il Promotore, ai sensi delle disposizioni regolamentari vigenti, non potrà esercitare – tramite il Soggetto Delegato - il voto in modo difforme dalle istruzioni indicate nel Modulo di Delega, neppure nel caso in cui si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possano essere comunicate al soggetto sollecitato, tali da fare ritenere che lo stesso, se le avesse conosciute, avrebbe dato una diversa istruzione di voto.

4. – Revoca della delega di voto.

La delega è sempre revocabile mediante dichiarazione scritta portata a conoscenza del Promotore, sempre per il tramite del Soggetto Delegato, con le Modalità per il Conferimento sopra indicate, **entro le ore 10:30 del 19 settembre 2019.**

* * *

Dichiarazioni di responsabilità

Ferme restando le informazioni sulle materie all'ordine del giorno messe a disposizione dell'Emittente ai sensi della normativa vigente, il Promotore dichiara che le informazioni contenute nel presente Prospetto e nel Modulo di Delega sono idonee a consentire al soggetto sollecitato di assumere una decisione consapevole in ordine al conferimento della delega.

Il Promotore è altresì responsabile della completezza delle informazioni diffuse nel corso della sollecitazione.

* * *

Il presente Prospetto è stato trasmesso alla Consob, alla società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.A. e alla società di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. contestualmente alla sua diffusione presso i destinatari della sollecitazione.

Genova, 6 settembre 2019

BANCA CARIGE S.p.A.

ELENCO ALLEGATI

Allegato "A": Modulo di Delega o Modulo di adesione alla Sollecitazione, pubblicato in data 6 settembre 2019;

Allegato “A” al Prospetto di Sollecitazione

MODULO DI DELEGA / MODULO DI ADESIONE ALLA SOLLECITAZIONE DI DELEGHE

BANCA CARIGE S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia in amministrazione straordinaria (“**CARIGE**”, la “**Banca**”, l’“**Emittente**” o il “**Promotore**”), tramite Proxitalia S.r.l. – Gruppo Georgeson (“**Proxitalia**” o il “**Soggetto Delegato**”), intende promuovere una sollecitazione di deleghe di voto (la “**Sollecitazione**”) con riferimento all’assemblea degli azionisti di CARIGE convocata in sede straordinaria per il giorno 20 settembre 2019 alle ore 10.30 presso il Tower Genova Airport – Hotel & Conference Center, via Pionieri ed Aviatori d’Italia 44, Genova, in unica convocazione (l’“**Assemblea Straordinaria**” o l’“**Assemblea**”), con le modalità e nei termini riportati nell’avviso di convocazione pubblicato, tra l’altro, sul sito internet di CARIGE, www.gruppocarige.it – Gruppo Carige > Governance > Assemblee >.

La delega può essere sempre revocata mediante dichiarazione scritta portata a conoscenza del Promotore, tramite il Soggetto Delegato alla Sollecitazione, entro il giorno antecedente l’Assemblea Straordinaria e, pertanto, **entro le ore 10:30 del 19 settembre 2019**, con una delle seguenti modalità:

- via posta elettronica all’indirizzo assembleacarige@proxitalia.com;
- via fax ad uno dei seguenti numeri: 06 99332795, 06 93380264, 06 42171500;
- a mezzo raccomandata, corriere o mani al seguente indirizzo: Proxitalia S.r.l. – Gruppo Georgeson, Via Emilia 88, 00187 Roma (RM), Italia.

La sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante

Delegante persona fisica

Il/la.....
(nome e cognome del soggetto a cui spetta il diritto di voto)
 nato/a il
 residente a
(città e indirizzo)
 C.F....., numero di telefono..... e-mail.....

(allegare copia fotostatica del documento di identità del delegante in corso di validità)

[in alternativa]

Delegante persona giuridica o altro ente

.....
(ragione sociale del soggetto persona giuridica o dell’ente a cui spetta il diritto di voto)
 con sede in.....
(città e indirizzo)
 C.F....., numero di telefono.....

e-mail....., in persona del suo legale rappresentante pro-tempore o procuratore a ciò legittimato

(allegare la seguente documentazione: copia fotostatica del certificato rilasciato dal Registro delle Imprese o della procura speciale o altro atto, dai quali risultino i poteri di rappresentanza del soggetto che sottoscrive la delega in nome e per conto della persona giuridica/di altro ente)

titolare del diritto di voto per l'Assemblea Straordinaria alla chiusura della giornata contabile del **11 settembre 2019** (c.d. "record date") in qualità di:.....

(titolare delle azioni, creditore pignoratorio, riportatore, usufruttuario, custode, gestore, rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega)

Dati da compilarsi a discrezione del delegante:

- comunicazione n.....intermediario.....
(riferimento della comunicazione fornito dall'intermediario)

- eventuali codici identificativi

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 138, comma 2, del Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 11971/1999, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**"), i titolari del diritto di voto che aderiscono alla Sollecitazione hanno facoltà di conferire istruzioni difformi rispetto alla proposta del Promotore (la "**Proposta del Promotore**" o la "**Proposta**"), e che il Promotore, in quanto emittente le azioni per cui si chiede il conferimento della delega, è tenuto ad esercitare – tramite il Soggetto Delegato – il voto anche in modo non conforme alla propria Proposta;

PRESA VISIONE della relazione dei Commissari Straordinari concernente l'unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea e della proposta di delibera in esso contenuta e di tutti gli altri documenti pubblicati sul sito internet di CARIGE, www.gruppocarige.it – Gruppo Carige > Governance > Assemblee >;

PRESA VISIONE del Prospetto relativo alla Sollecitazione, con particolare riguardo all'eventuale esistenza di conflitti di interesse;

DELEGA

Proxitalia S.r.l. – Gruppo Georgeson nella sua qualità di Soggetto Delegato dal Promotore, con sede legale in Roma, Via Emilia n. 88, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 220134/97

ovvero, ciascuno dei seguenti sostituti indicati dal Soggetto Delegato, in relazione ai quali, per quanto a conoscenza della Banca, non ricorre alcuna delle situazioni *ex art. 135-decies* del D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 ("**TUF**"):

- Roberta Armentano, nata a Castrovillari (CS) il 12/03/1982, codice fiscale RMNRR82C52C349Y;
- Lorenzo Casale, nato a Roma (RM), il 24/04/1981, codice fiscale CSLLNZ81D24H501L;



- *Seconda Tranche: quanto a n. 63.000.000.000 (sessantatremiliardi) azioni ordinarie, da liberarsi in denaro al prezzo complessivo di Euro 63.000.000,00 (sessantatremilioni/00), destinate a Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A. e/o, in tutto o in parte a società da questa controllate (“Seconda Tranche”);*

- *Terza Tranche: quanto a n. 85.000.000.000 (ottantacinquemiliardi) azioni ordinarie, da liberarsi in denaro al prezzo complessivo di Euro 85.000.000,00 (ottantacinquemilioni/00), da offrire in sottoscrizione e in prelazione a coloro che risultino azionisti (ordinari e di risparmio) della Banca precedentemente alla data di avvio dell'aumento di capitale, in misura proporzionale, nell'ambito di detta tranche, alla percentuale di capitale detenuta precedentemente all'avvio dell'offerta, sulla base del calendario che sarà stabilito nell'imminenza della stessa, con facoltà di sottoscrivere anche le azioni eventualmente non sottoscritte dagli altri azionisti, il tutto secondo i criteri di riparto utilizzati nella migliore prassi che saranno definiti precedentemente all'avvio dell'aumento di capitale; fermo restando che le azioni della tranche riservata agli Azionisti nel caso in cui non risultino da questi validamente e integralmente sottoscritte, saranno offerte al, e sottoscritte e liberate in denaro dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (“Terza Tranche”);*

- *Quarta Tranche: quanto a n. 238.800.000.000 (duecentotrentottomiliardiottoctomilioni) azioni ordinarie, da liberarsi in denaro al prezzo complessivo di Euro 238.800.000,00 (duecentotrentottomilioniottoctomila/00), destinate al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (“Quarta Tranche”);*

stabilendo che l'aumento di capitale acquisterà efficacia solo se interamente sottoscritto, sin dal momento della sua sottoscrizione, salvi gli effetti dell'iscrizione della presente deliberazione nel registro delle imprese e conferendo ai Commissari, anche in via disgiunta tra di loro nel rispetto dei propri poteri di rappresentanza legale, ogni più ampio potere al fine di dare esecuzione al deliberato aumento di capitale e stabilire in genere termini, condizioni e modalità dell'operazione, ivi compresi i poteri di ricevere le dichiarazioni di sottoscrizione delle azioni, di effettuare tutte le dichiarazioni e comunicazioni, anche di pubblicità legale, richieste al fine dare efficacia alle deliberazioni e per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta richieste in dipendenza delle deliberazioni assunte e dell'esito della sottoscrizione dell'aumento di capitale, nonché di fare quant'altro necessario od opportuno per la completa e corretta esecuzione del presente aumento di capitale, con facoltà di introdurre quelle modifiche statutarie che fossero eventualmente richieste dalle Autorità di Vigilanza o per



l'iscrizione nel Registro delle Imprese.

- 2) *di emettere e assegnare gratuitamente massimi n. 21.250.000.000 (ventunomiliardiduecentocinquantamiloni) warrant, denominati "Warrant Banca Carige S.p.A. 2020-2022" ("Warrant") agli azionisti della Banca (diversi dallo Schema Volontario, dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e dalla Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.) che ad esito dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale, abbiano sottoscritto azioni emesse a valere sulla Terza Tranche dell'Aumento di Capitale offerta agli azionisti, nel rapporto di 1 (uno) Warrant per ogni 4 (quattro) azioni sottoscritte ed assegnate, ciascuno valido per la sottoscrizione, nel periodo compreso tra il 1 febbraio 2022 e il 28 febbraio 2022, fatta salva la facoltà di esercizio anticipato secondo la disciplina di cui al relativo Regolamento in caso di promozione di un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio avente ad oggetto le azioni ordinarie della Banca di 1 (una) azione ordinaria della Società, riveniente dall'aumento di capitale al servizio dell'esercizio dei Warrant ad un prezzo pari al 50% (i) della media dei prezzi delle azioni ordinarie della Società nel periodo che decorre dal trentaquattresimo giorno di borsa aperta (compreso) antecedente l'1 febbraio 2022 e termina il quarto giorno di borsa aperta (compreso) antecedente l'1 febbraio 2022 (il "Periodo di Rilevazione") o (ii), del valore di riferimento delle azioni ordinarie della Banca stabilito da un esperto indipendente, qualora le azioni ordinarie della Banca fossero revocate dalle negoziazioni o fossero sospese dalle negoziazioni per almeno 10 giorni di borsa aperta consecutivi durante il Periodo di Rilevazione, il tutto come meglio disciplinato nel relativo Regolamento;*

di disciplinare detti Warrant con il Regolamento allegato al presente verbale con lettera A;

di richiedere a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione degli emittenti Warrant alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario;

- 3) *di ulteriormente aumentare il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma del Codice Civile, in forma scindibile e a pagamento al servizio dell'esercizio dei Warrant di cui al punto 2 che precede, per l'ammontare complessivo di massimi nominali Euro 21.250.000,00 (oltre a eventuale sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 21.250.000.000 azioni ordinarie, prive del valore nominale, godimento regolare, da liberarsi in denaro nei termini e al prezzo di sottoscrizione deliberati dall'Assemblea e di cui al Regolamento approvato dalla medesima Assemblea, nel rapporto di 1 (una) azione per ogni Warrant, con mandato all'organo amministrativo pro tempore in carica di determinare la parte di prezzo da imputare a capitale e la parte eventualmente da imputare a sovrapprezzo,*



stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 30 giugno 2022, detto aumento rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data;

- 4) di modificare l'art. 5 dello Statuto sociale introducendo un comma 4 del seguente tenore:

"4. L'Assemblea Straordinaria del 20 settembre 2019 ha deliberato: (1) di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via inscindibile per complessivi Euro 700.000.000,00 (settecentomilioni/00), di cui Euro 70.000.000,00 (settantamilioni/00) imputati a capitale nominale ed Euro 630.000.000,00 (seicentotrentamilioni/00) imputati a sovrapprezzo, mediante emissione di complessive n. 700.000.000.000 (settecentomiliardi) nuove azioni ordinarie della Società, senza indicazione del valore nominale e aventi godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma del Codice Civile, per il prezzo di Euro 0,001 (zerovirgolazerozero) ciascuna (di cui Euro 0,0001 da imputare a capitale ed Euro 0,0009 a riserva sovrapprezzo) da offrire in sottoscrizione, entro il termine ultimo del 31 marzo 2020, come segue: (A) quanto a n. 313.200.000.000 (trecentotredicimiliardiduecentomilioni) azioni ordinarie, al prezzo complessivo di Euro 313.200.000,00 (trecentotredicimilioneiduecentomila/00), destinate allo Schema Volontario di Intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, da liberarsi, mediante compensazione con il credito derivante dalle obbligazioni subordinate denominate "Banca Carige S.p.A. 2018-2028 Tasso Fisso Tier II" dallo stesso possedute per un importo nominale corrispondente; (B) quanto a n. 63.000.000.000 (sessantatremiliardi) azioni ordinarie, da liberarsi in denaro al prezzo complessivo di Euro 63.000.000,00 (sessantatremilioni/00), destinate in sottoscrizione a Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A. e/o, in tutto o in parte a società da questa controllate; (C) quanto a n. 85.000.000.000 (ottantacinquemiliardi) azioni ordinarie, da liberarsi in denaro al prezzo complessivo di Euro 85.000.000,00 (ottantacinquemilioni), da offrire in sottoscrizione e in prelazione a coloro che risultino azionisti della Banca precedentemente alla data di avvio dell'aumento di capitale, in misura proporzionale, nell'ambito di detta tranche, alla percentuale di capitale detenuta precedentemente all'avvio dell'offerta con facoltà di sottoscrivere anche le azioni eventualmente non sottoscritte dagli altri azionisti, fermo restando che le azioni della tranche riservata agli azionisti nel caso in cui non risultino da questi validamente e integralmente sottoscritte, saranno offerte al, e sottoscritte e liberate in denaro dal, Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e (D) quanto a n. 238.800.000.000 (duecentotrentottomiliardiotto-centomilioni) azioni ordinarie, da liberarsi in denaro al prezzo complessivo di Euro 238.800.000,00 (duecentotrentottomilioneiduecentomila/00), da offrire in sottoscrizione al Fondo Interbancario di Tutela dei



Depositi e (2) di ulteriormente aumentare il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma del Codice Civile, in forma scindibile e a pagamento al servizio dell'esercizio dei Warrant per l'ammontare complessivo di massimi nominali Euro 21.250.000,00 (oltre a eventuale sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 21.250.000.000 azioni ordinarie, prive del valore nominale, godimento regolare, da liberarsi in denaro nei termini e al prezzo di sottoscrizione deliberati dall'Assemblea e secondo la disciplina di cui al Regolamento approvato dalla medesima Assemblea, nel rapporto di 1 (una) azione per ogni Warrant, con mandato all'organo amministrativo pro tempore in carica di determinare la parte di prezzo da imputare a capitale e la parte eventualmente da imputare a sovrapprezzo, stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 30 giugno 2022, detto aumento rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data."

- 5) *di conferire ai Commissari, anche in via disgiunta tra di loro nel rispetto dei propri poteri di rappresentanza legale, ed anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati nei limiti di legge ogni più ampio potere e facoltà, senza esclusione alcuna per provvedere a quanto necessario per l'attuazione, compiutamente ed in ogni singola parte, delle deliberazioni assunte e stabilire in genere termini, condizioni e modalità dell'operazione, ivi compresi i poteri:*

di ricevere le dichiarazioni di sottoscrizione delle azioni, di effettuare tutte le dichiarazioni e comunicazioni, anche di pubblicità legale, richieste al fine dare efficacia alle deliberazioni e per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge;

porre in essere in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, ivi incluso il potere di sottoscrivere e presentare tutta la documentazione necessaria, o anche solo opportuna, propedeutica, attuativa o comunque inerente all'aumento di capitale e di compiere ogni attività necessaria e/o opportuna per la sottoscrizione e il collocamento del deliberato aumento di capitale, per l'emissione delle azioni e dei Warrant e per richiedere l'ammissione alla quotazione dei Warrant;

per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta richieste in dipendenza delle deliberazioni assunte e dell'esito della sottoscrizione dell'aumento di capitale, nonché il potere di fare luogo al deposito presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile del testo di Statuto sociale aggiornato nell'entità del capitale sociale e del numero delle azioni e



dell'attestazione di cui all'art. 2444 del Codice Civile, compresa inoltre la facoltà di introdurre nella deliberazione stessa e nel rispetto della sua sostanza tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni che fossero ritenute necessarie o anche solo opportune o che fossero eventualmente richieste dalle autorità competenti in sede di autorizzazione ed iscrizione, ovvero fossero imposte o suggerite dal definitivo quadro normativo, il tutto con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario ed opportuno e con promessa fin d'ora di rato e valido;

definire e sottoscrivere ogni contratto relativo al collocamento e/o sottoscrizione delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale ed ogni atto necessario al fine di dare corso all'aumento di capitale, compiere tutti gli atti e negozi necessari e opportuni ai sensi della normativa vigente ai fini dell'emissione delle azioni ordinarie, e del conseguente aumento di capitale, ivi inclusi la predisposizione, sottoscrizione e presentazione di ogni dichiarazione, atto, comunicato al mercato o documento richiesto dalle competenti Autorità, nonché la gestione dei rapporti con gli Organi e le Autorità competenti e la richiesta e l'ottenimento di tutte le autorizzazioni e approvazioni necessarie per il buon esito dell'operazione;

rendere esecutive, a norma di legge, le adottate deliberazioni, determinandone le modalità ed i tempi di attuazione, stabilire il calendario dell'offerta e la data di emissione delle azioni, fissare, integrare e meglio precisare i termini e modalità dell'emissione ed offerta delle Azioni, compresa la facoltà di determinare le modalità di sottoscrizione, ove non già stabilite dalla presente deliberazione o da delibere integrative;

predisporre, presentare, ricevere e sottoscrivere ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'operazione deliberata, ivi compreso il prospetto informativo, al quale i sopramenzionati soggetti delegati sono autorizzati ad apportare tutte le modifiche che dovessero rendersi necessarie al fine di ottenere l'approvazione del documento definitivo da parte della Consob per procedere alla relativa pubblicazione, e quindi predisporre ed integrare il prospetto informativo nel rispetto delle deliberazioni contenute nel presente verbale o in successive deliberazioni, della normativa vigente in materia, e delle eventuali indicazioni che potranno pervenire dalla Banca Centrale Europea, da Banca d'Italia, da Consob o da altra Autorità di Vigilanza o Giudiziaria e approvare la presentazione alle Autorità competenti di tutta la documentazione necessaria e di predisporre e sottoscrivere ogni atto, contratto, comunicazione o altro documento necessario e/o opportuno



BANCA CARIGE

per il perfezionamento dell'operazione.".

Qualora si verificano **circostanze ignote** all'atto del rilascio della delega che non possono essere comunicate il sottoscritto, con riferimento alla Proposta:

- CONFERMA LE ISTRUZIONI RILASCIATE CON RIFERIMENTO ALLA DELIBERA OGGETTO DI SOLLECITAZIONE
- REVOCA LE ISTRUZIONI RILASCIATE CON RIFERIMENTO ALLA DELIBERA OGGETTO DI SOLLECITAZIONE (*)
- MODIFICA LE ISTRUZIONI RILASCIATE CON RIFERIMENTO ALLA DELIBERA OGGETTO DI SOLLECITAZIONE IN:
 - FAVOREVOLE
 - CONTRARIO
 - ASTENUTO

Si ricorda che, come specificato nell'avviso di convocazione pubblicato dalla Banca, ai sensi dell'art. 72, comma 6, del D.Lgs. 385/1993, l'ordine del giorno è stabilito in via esclusiva dai Commissari e non è modificabile dall'assemblea. Pertanto, non è ammessa l'integrazione dell'ordine del giorno e la presentazione di nuove proposte di delibera da parte degli azionisti.

La Sezione C) del modello Consob previsto dall'Allegato 5C del Regolamento Emittenti è **omessa** in quanto non sussistono deliberazioni che non siano oggetto di sollecitazione da parte del Promotore.

(*) Ai sensi dell'art. 138, comma 6, del Regolamento Emittenti, in relazione alle proposte di deliberazione per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea Straordinaria; le medesime azioni non sono tuttavia computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere

Sezione da compilare solo se il firmatario è diverso dal titolare delle azioni

Il sottoscritto.....

(cognome e nome del firmatario solo se diverso dal titolare delle azioni)

sottoscrive il presente modulo di delega in qualità di (*barrare la casella interessata*)

- creditore pignoratorio
- riportatore
- usufruttuario
- custode
- gestore



BANCA CARIGE

rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega

DATA.....

FIRMA.....

APPENDICE NORMATIVA

Disposizione del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (TUF o Testo unico)

Sezione II-ter

Deleghe di voto

Art. 135-novies

(Rappresentanza nell'assemblea)

1. Colui al quale spetta il diritto di voto può indicare un unico rappresentante per ciascuna assemblea, salva la facoltà di indicare uno o più sostituti.
2. In deroga al comma 1, colui al quale spetta il diritto di voto può delegare un rappresentante diverso per ciascuno dei conti, destinati a registrare i movimenti degli strumenti finanziari, a valere sui quali sia stata effettuata la comunicazione prevista dall'articolo 83-sexies.
3. In deroga al comma 1, qualora il soggetto indicato come titolare delle azioni nella comunicazione prevista dall'articolo 83-sexies agisca, anche mediante intestazioni fiduciarie, per conto di propri clienti, questi può indicare come rappresentante i soggetti per conto dei quali esso agisce ovvero uno o più terzi designati da tali soggetti.
4. Se la delega prevede tale facoltà, il delegato può farsi sostituire da un soggetto di propria scelta, fermo il rispetto dell'articolo 135-decies, comma 3, e ferma la facoltà del rappresentato di indicare uno o più sostituti.
5. Il rappresentante può, in luogo dell'originale, consegnare o trasmettere una copia, anche su supporto informatico, della delega, attestando sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante. Il rappresentante conserva l'originale della delega e tiene traccia delle istruzioni di voto eventualmente ricevute per un anno a decorrere dalla conclusione dei lavori assembleari.
6. La delega può essere conferita con documento informatico sottoscritto in forma elettronica ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Le società indicano nello statuto almeno una modalità di notifica elettronica della delega.
7. I commi 1, 2, 3 e 4 si applicano anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.
8. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 2372 del codice civile. In deroga all'articolo 2372, secondo comma, del codice civile, le Sgr, le Sicav, le società di gestione armonizzate, nonché i soggetti extracomunitari che svolgono attività di gestione collettiva del risparmio, possono conferire la rappresentanza per più assemblee.

Art. 135-decies

(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'articolo 1711, secondo comma, del codice civile.

2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:

- a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;
- b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole;
- c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);
- d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
- e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
- f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.

4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Sezione III

Sollecitazione di deleghe

Art. 136

(Definizioni)

1. Ai fini della presente sezione, si intendono per:

- a) "delega di voto", il conferimento della rappresentanza per l'esercizio del voto nelle assemblee;
- b) "sollecitazione", la richiesta di conferimento di deleghe di voto rivolta a più di duecento azionisti su specifiche proposte di voto ovvero accompagnata da raccomandazioni, dichiarazioni o altre indicazioni idonee a influenzare il voto;
- c) "promotore", il soggetto, compreso l'emittente, o i soggetti che congiuntamente promuovono la sollecitazione.

Art. 137

(Disposizioni generali)

1. Al conferimento di deleghe di voto ai sensi della presente sezione si applicano gli articoli 135-*novies* e 135-*decies*.

2. Le clausole statutarie che limitano in qualsiasi modo la rappresentanza nelle assemblee non si applicano alle deleghe di voto conferite in conformità delle disposizioni della presente sezione.

3. Lo statuto può prevedere disposizioni dirette a facilitare l'espressione del voto tramite delega da parte degli azionisti dipendenti.

4. Le disposizioni della presente sezione non si applicano alle società cooperative.

4-bis. Le disposizioni della presente sezione si applicano anche alle società italiane con strumenti finanziari diversi dalle azioni ammessi con il consenso dell'emittente alla negoziazione sui mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione europea, con riguardo al conferimento della rappresentanza per l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee dei titolari di tali strumenti finanziari.

Art. 138

(Sollecitazione)

1. La sollecitazione è effettuata dal promotore mediante la diffusione di un prospetto e di un modulo di delega.

2. Il voto relativo alle azioni per le quali è stata rilasciata la delega è esercitato dal promotore. Il promotore può farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato nel modulo di delega e nel prospetto di sollecitazione.

Art. 139

(Requisiti del committente)

...articolo abrogato dal D.Lgs n. 27/2010...

Art. 140

(Soggetti abilitati alla sollecitazione)

... articolo abrogato dal D.Lgs n. 27/2010 ...

Art. 142

(Delega di voto)

1. La delega di voto è sottoscritta dal delegante, è revocabile e può essere conferita soltanto per singole assemblee già convocate, con effetto per le eventuali convocazioni successive; essa non può essere rilasciata in bianco e indica la data, il nome del delegato e le istruzioni di voto.

2. La delega può essere conferita anche solo per alcune delle proposte di voto indicate nel modulo di delega o solo per alcune materie all'ordine del giorno. Il rappresentante è tenuto a votare per conto del delegante anche sulle materie iscritte all'ordine del giorno, sulle quali abbia ricevuto istruzioni, non oggetto della sollecitazione. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea.

Art. 143

(Responsabilità)

1. Le informazioni contenute nel prospetto o nel modulo di delega e quelle eventualmente diffuse nel corso della sollecitazione devono essere idonee a consentire all'azionista di assumere una decisione consapevole; dell'idoneità risponde il promotore.

2. Il promotore è responsabile della completezza delle informazioni diffuse nel corso della sollecitazione.

3. Nei giudizi di risarcimento dei danni derivanti da violazione delle disposizioni della presente sezione e delle relative norme regolamentari spetta al promotore l'onere della prova di avere agito con la diligenza richiesta.

Art. 144

(Svolgimento della sollecitazione e della raccolta)

1. La Consob stabilisce con regolamento regole di trasparenza e correttezza per lo svolgimento della sollecitazione e della raccolta di deleghe. Il regolamento, in particolare, disciplina:

- a) il contenuto del prospetto e del modulo di delega, nonché le relative modalità di diffusione;
 - b) sospendere l'attività di sollecitazione e di raccolta di deleghe, nonché le condizioni e le modalità da seguire per l'esercizio e la revoca delle stesse;
 - c) le forme di collaborazione tra il promotore e i soggetti in possesso della informazioni relative all'identità dei soci, al fine di consentire lo svolgimento della sollecitazione.
2. La Consob può:
- a) richiedere che il prospetto e il modulo di delega contengano informazioni integrative e stabilire particolari modalità di diffusione degli stessi;
 - b) sospendere l'attività di sollecitazione in caso di fondato sospetto di violazione delle disposizioni della presente sezione ovvero vietarla in caso di accertata violazione delle predette disposizioni;
 - c) esercitare nei confronti dei promotori i poteri previsti dagli articoli 114, comma 5, e 115, comma 1.

3. ...comma *abrogato dal D.Lgs n. 27/2010*

4. Nei casi in cui la legge preveda forme di controllo sulle partecipazioni al capitale delle società, copia del prospetto e del modulo di delega deve essere inviata alle autorità di vigilanza competenti prima della sollecitazione. Le autorità vietano la sollecitazione quando pregiudica il perseguimento delle finalità inerenti ai controlli sulle partecipazioni al capitale.

Disposizione del Regolamento Consob n. 11971/1999 (Regolamento Emittenti)

Capo II

Sollecitazione di deleghe

Art. 135

(Definizioni)

Ai fini del presente Capo, si applicano le definizioni di "intermediario", "partecipante" e "ultimo intermediario" stabilite nell'articolo 1 del Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob il 22 febbraio 2008, come successivamente modificato.

Art. 136

(Procedura di sollecitazione)

1. Chiunque intenda promuovere una sollecitazione di deleghe trasmette un avviso alla società emittente, che lo pubblica senza indugio sul proprio sito internet, alla Consob, alla società di gestione del mercato ed alla società di gestione accentrata delle azioni.

2. L'avviso indica:

a) i dati identificativi del promotore e della società emittente le azioni per le quali viene richiesto il conferimento della delega;

b) la data di convocazione dell'assemblea e l'elenco delle materie all'ordine del giorno;

c) le modalità di pubblicazione del prospetto e del modulo di delega nonché il sito internet sul quale sono messi a disposizione tali documenti;

d) la data a partire dalla quale il soggetto a cui spetta il diritto di voto può richiedere al promotore il prospetto e il modulo di delega ovvero prenderne visione presso la società di gestione del mercato;

e) le proposte di deliberazione per le quali si intende svolgere la sollecitazione.

3. Il prospetto e il modulo, contenenti almeno le informazioni previste dagli schemi riportati negli Allegati 5B e 5C, sono pubblicati mediante la contestuale trasmissione alla società emittente, alla Consob, alla società di gestione del mercato e alla società di gestione accentrata nonché messi a disposizione senza indugio sul sito internet indicato dal promotore ai sensi del comma 2, lettera c). Tale sito internet può essere quello dell'emittente, con il consenso di quest'ultimo. La società di gestione accentrata informa, senza indugio, gli intermediari della disponibilità del prospetto e del modulo di delega.

4. ...*comma abrogato con delibera n. 17730/2011*

5. Il promotore consegna il modulo corredato del prospetto a chiunque ne faccia richiesta.

6. Ogni variazione del prospetto e del modulo resa necessaria da circostanze sopravvenute è tempestivamente resa nota con le modalità indicate nel comma 3.

7. A richiesta del promotore:

a) la società di gestione accentrata comunica su supporto informatico, entro un giorno lavorativo dal ricevimento della richiesta, i dati identificativi degli intermediari partecipanti sui conti dei quali sono registrate azioni della società emittente nonché la relativa quantità di azioni;

b) gli intermediari comunicano su supporto informatico, entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta:

- i dati identificativi dei soggetti, cui spetta il diritto di voto, che non abbiano espressamente vietato la comunicazione dei propri dati, in relazione ai quali essi operino come ultimi intermediari nonché il numero di azioni della società emittente registrate sui rispettivi conti;

- i dati identificativi dei soggetti che abbiano aperto conti in qualità di intermediari e la quantità di azioni della società emittente rispettivamente registrata su tali conti;

c) la società emittente mette a disposizione su supporto informatico, entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, i dati identificativi dei soci e le altre risultanze del libro soci e delle altre comunicazioni ricevute in forza di disposizioni di legge o di regolamento.

8. A partire dalla pubblicazione dell'avviso previsto dal comma 1, chiunque diffonde informazioni attinenti alla sollecitazione ne dà contestuale comunicazione alla società di gestione del mercato e alla Consob, che può richiedere la diffusione di precisazioni e chiarimenti.

9. Le spese relative alla sollecitazione sono a carico del promotore.

10. La mera decisione, assunta da più soggetti, di promuovere congiuntamente una sollecitazione non rileva ai fini degli adempimenti previsti dall'articolo 122 del Testo unico.

Art. 137

(Obblighi di comportamento)

1. Il promotore si comporta con diligenza, correttezza e trasparenza.

2. Nei contatti con i soggetti sollecitati, il promotore si astiene dallo svolgimento dell'attività nei confronti di coloro che si siano dichiarati non interessati, fornisce in modo comprensibile i chiarimenti richiesti e illustra le ragioni della sollecitazione ponendo, in ogni caso, in evidenza le implicazioni derivanti da rapporti di affari o partecipativi propri o di soggetti appartenenti al suo gruppo, con la società emittente o con soggetti appartenenti al gruppo di quest'ultima.

3. Il promotore, diverso dalla società emittente, informa che, ove espressamente autorizzato dal soggetto sollecitato, nel caso in cui si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possono essere a questi comunicate, tali da far ragionevolmente ritenere che lo stesso, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione, il voto potrà essere esercitato in modo difforme da quello proposto.

4. Il promotore mantiene la riservatezza sui risultati della sollecitazione.

5. Il promotore dà notizia con comunicato stampa, diffuso senza indugio con le modalità indicate nell'articolo 136, comma 3, dell'espressione del voto, delle motivazioni del voto eventualmente esercitato in modo difforme da quello proposto ai sensi del comma 3, e dell'esito della votazione.

6. Ai sensi dell'articolo 142, comma 2, del Testo unico, chi esercita il voto in assemblea è tenuto a votare per conto del delegante anche sulle materie iscritte all'ordine del giorno per le quali il promotore non abbia formulato proposte, secondo la volontà espressa dal delegante stesso nel modulo di delega ai sensi dell'articolo 138, comma 3.

7. Il promotore non può acquisire deleghe di voto ai sensi dell'articolo 2372 del codice civile.

Art. 138

(Conferimento e revoca della delega di voto)

1. Per il conferimento della delega il soggetto a cui spetta il diritto di voto trasmette al promotore il modulo di delega, anche come documento informatico sottoscritto in forma elettronica, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

2. Il promotore decide se esercitare il voto anche in modo non conforme alle proprie proposte e fornisce indicazione di tale scelta nel prospetto. Ove la sollecitazione di deleghe sia promossa dalla società emittente, questa è tenuta ad esercitare il voto anche in modo non conforme alle proprie proposte.

3. Il soggetto a cui spetta il diritto di voto che abbia conferito la delega, anche parziale, può esprimere con lo stesso modulo di delega il proprio voto per le materie iscritte all'ordine del giorno per le quali il promotore non abbia richiesto il conferimento della delega. Per le stesse materie è fatto divieto al promotore di formulare raccomandazioni, dichiarazioni o altre indicazioni idonee a influenzare il voto.

4. Nei casi previsti ai commi 2 e 3, il promotore, se diverso dalla società emittente, può esprimere, ove espressamente autorizzato dal delegante, un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni nel caso si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possono essere

comunicate al delegante, tali da far ragionevolmente ritenere che questi, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione, ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea.

5. Nei casi previsti al comma 4, il promotore dichiara in assemblea:

a) il numero di voti espressi in modo difforme dalle istruzioni ricevute ovvero, nel caso di integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, espressi in assenza di istruzioni, rispetto al numero complessivo dei voti esercitati, distinguendo tra astensioni, voti contrari e voti favorevoli;

b) le motivazioni del voto espresso in modo difforme dalle istruzioni ricevute o in assenza di istruzioni.

6. Nei casi previsti ai commi 3 e 4, in relazione alle proposte di deliberazione per le quali non siano state conferite istruzioni di voto e non sia stata concessa l'autorizzazione ad esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni, le azioni sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea; le medesime azioni non sono tuttavia computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

7. La delega è revocata mediante dichiarazione scritta, rilasciata con le modalità previste dal comma 1, portata a conoscenza del promotore almeno il giorno precedente l'assemblea.

Art. 139

(Interruzione della sollecitazione)

1. In caso di interruzione per qualsiasi ragione della sollecitazione, il promotore ne dà notizia con le modalità previste nell'articolo 136, comma 3.

2. Salvo riserva contraria contenuta nel prospetto, il promotore esercita comunque il voto relativo alle azioni per le quali la delega è stata conferita prima della pubblicazione della notizia prevista dal comma 1. Tale disposizione non si applica ove l'interruzione della sollecitazione sia disposta ai sensi dell'articolo 144, comma 2, lettera b), del Testo unico.